



Proprietà intellettuale e protezione dei dati personali **Domande, risposte e raccomandazioni**

(aggiornato al 02/10/2020)

1. Presupposti generali

Questa sezione riguarda il contesto di fondo in cui viene svolta la didattica on line.

- a) Cosa implica la didattica a distanza in modalità telematica?
Si tratta di una modalità di erogazione dell'attività didattica di tipo temporaneo e provvisorio atta a superare l'emergenza sanitaria COVID-19, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e del diritto allo studio degli studenti.
- b) La didattica on line è obbligatoria per i docenti?
La modalità telematica a distanza, affiancata alla presenza in aula, è attualmente l'unico modo per svolgere l'attività didattica in favore degli studenti che non possono partecipare in presenza e per adempiere, pertanto, a un obbligo di legge. Ai docenti sono messi a disposizione strumenti e piattaforme tecnologiche predisposti dall'Università a tal fine.

2. Bilanciamento tra trasparenza e protezione dei dati personali delle lezioni

Questa sezione riguarda la legittimità del trattamento dei dati personali alla luce del Regolamento (UE) 2016/679.

- a) È necessario un consenso esplicito del docente al trattamento dei propri dati in occasione dello svolgimento della lezione a distanza?
No, il consenso dell'interessato non è necessario poiché, trattandosi di attività didattica, la base giuridica del trattamento è l'art. 6 §1 lett. e, ossia "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento". (cfr. Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni")
- b) È necessario il consenso esplicito dello studente allo svolgimento della lezione a distanza?
No, per le medesime ragioni di cui al punto precedente.
- c) È necessario il consenso esplicito del docente per le registrazioni delle lezioni?
Scopo della registrazione delle lezioni da remoto è quello di sopperire ai casi in cui sia impossibile per gli studenti parteciparvi direttamente per impedimenti di diversa natura (patologie, disabilità, problemi tecnici).
La registrazione della lezione è una misura di cui si raccomanda fortemente l'adozione da parte dell'Ateneo.
Non si richiede il consenso esplicito del docente ai fini della protezione dei dati personali, rientrando le registrazioni nella medesima base giuridica delle lezioni, come esposto nell'informativa reperibile nella sezione privacy del sito dell'Ateneo.
Non si richiede il consenso esplicito del docente ai fini della disciplina sulla circolazione dell'immagine personale ai sensi dell'art. 97 della Legge 633 del 1941 sulla protezione del diritto d'autore, che dispone come segue:
 1. Non occorre il consenso della persona ritrattata quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali, o quando la

riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico.

2. Il ritratto non può tuttavia essere esposto o messo in commercio, quando l'esposizione o messa in commercio rechi pregiudizio all'onore, alla reputazione od anche al decoro della persona ritrattata.

d) È necessario il consenso esplicito dello studente per le registrazioni delle lezioni?
Vedasi il punto precedente.

e) Il docente può rifiutarsi di registrare la sua immagine durante la registrazione delle lezioni?
Il docente non può essere costretto a registrare la sua immagine fisica, trattandosi di un diritto personalissimo ed inalienabile del soggetto. È possibile configurare la connessione (es: oscurando la videocamera o condividendo lo schermo) in modo da registrare solo la traccia audio.

Si raccomanda ai docenti, qualora non ritengano di provvedere direttamente o di consentire alla registrazione video della propria immagine, di disporre o autorizzare almeno la registrazione della traccia audio al fine di permettere agli studenti di ascoltare le spiegazioni.

Per un'adeguata efficacia didattica si ribadisce in ogni caso il consiglio di registrare anche le immagini.

3. Diritto d'autore sul materiale didattico (es: dispense/slides)

Questa sezione riguarda la disciplina relativa alla proprietà intellettuale sul materiale come supporto all'attività didattica e veicolato attraverso la piattaforma informatica di Ateneo.

a) A chi appartiene il materiale didattico?

In linea di principio le opere d'ingegno appartengono al loro autore. Ciò vale anche il materiale didattico creato dai docenti a supporto delle lezioni e per i files multimediali contenenti le registrazioni delle lezioni.

b) Gli studenti possono utilizzare il materiale messo a disposizione dai docenti su MS-TEAMS e in generale sull'*Elearning*?

Gli studenti possono utilizzarlo solo ed esclusivamente al fine di studio personale. I materiali didattici inseriti dai docenti o su indicazione dei medesimi, nelle piattaforme online dell'Ateneo, e comunque resi disponibili agli studenti, potranno essere da loro liberamente consultati per fini strettamente ed esclusivamente personali di studio o ricerca. Si ricorda che commette reato ai sensi della legge 633/1941 Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171), chiunque:

a) riproduce, trascrive, recita in pubblico, diffonde, vende o mette in vendita o pone altrimenti in commercio un'opera altrui o ne rivela il contenuto prima che sia reso pubblico, o introduce e mette in circolazione nel Regno esemplari prodotti all'estero contrariamente alla legge italiana;

a bis) mette a disposizione del pubblico, immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, un'opera dell'ingegno protetta, o parte di essa; La fattispecie è aggravata (art. 171, comma 3, legge 633/1941) se riguarda:

La fattispecie è aggravata (art. 171, comma 3, legge 633/1941) se riguarda:

... una opera altrui non destinata alla pubblicità, ovvero con usurpazione della paternità dell'opera, ovvero con deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera medesima, qualora ne risulti offesa all'onore od alla reputazione dell'autore.

Si ricorda che commette una fattispecie di reato più grave (art. 171 ter, comma 1, legge 633/1941) chiunque per uso non personale:

b) abusivamente riproduce, trasmette o diffonde in pubblico, con qualsiasi procedimento, opere o parti di opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico-musicali, ovvero multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati;

Si ricorda che commette una fattispecie di reato ancora più grave (art. 171 ter, comma 2, legge 633/1941) chiunque a fini di lucro:

a-bis) in violazione dell'articolo 16 [...], comunica al pubblico immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante concessioni di qualsiasi genere, un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (5);

c) promuove o organizza le attività illecite di cui al comma 1

Si ricorda altresì che la condanna per i predetti reati comporta l'applicazione di sanzioni accessorie particolarmente onerose.

c) L'Università ha titolo per interferire sull'utilizzo di tale materiale, per esempio pubblicandolo a prescindere dal consenso del docente?

L'Università non può vantare diritti sul materiale didattico.

d) È necessario adempiere ad un qualsivoglia obbligo relativamente alle tutele della Società Italiana degli Autori ed Editori - SIAE?

No. L'Ateneo giova di una copertura garantita grazie alla cosiddetta Licenza ombrello come soggetto educational per gli eventi che si svolgono in Ateneo e tenuti dai soggetti più disparati, sia in presenza sia in remoto per via telematica, purché l'evento stesso non sia disponibile liberamente per pubblico esterno. Gli usufruttori, oltre che gli organizzatori, sono membri della comunità accademica e pertanto ricadono nella previsione stessa della Licenza.

4. Diritto d'autore di soggetti terzi

Questa sezione contiene indicazioni concernenti la titolarità del diritto d'autore sul materiale didattico e sulle modalità di utilizzo da parte degli studenti.

a) In che termini il docente può utilizzare materiale di proprietà di terzi?

È consentito utilizzare materiali di terzi per finalità didattica e scientifica. Ciò è disciplinato dall'art. 70 della legge 633/1941, il quale dispone come segue:

1. Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali.

1-bis. È consentita la libera pubblicazione attraverso la rete internet, a titolo gratuito, di immagini e musiche a bassa risoluzione o degradate, per uso didattico o scientifico e solo nel caso in cui tale utilizzo non sia a scopo di lucro. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sentiti il Ministro della pubblica istruzione e il Ministro dell'università e della ricerca, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, sono definiti i limiti all'uso didattico o scientifico di cui al presente comma.

2. *Nelle antologie ad uso scolastico la riproduzione non può superare la misura determinata dal regolamento, il quale fissa la modalità per la determinazione dell'equo compenso.*

3. *Il riassunto, la citazione o la riproduzione debbono essere sempre accompagnati dalla menzione del titolo dell'opera, dei nomi dell'autore, dell'editore e, se si tratti di traduzione, del traduttore, qualora tali indicazioni figurino sull'opera riprodotta.*

b) È lecito per il docente condividere materiale di terzi (es: articoli scientifici tratti da riviste elettroniche in abbonamento)?

È molto importante verificare caso per caso se il titolare dei diritti (autore, editore, piattaforma tecnologica del fornitore) autorizza la condivisione dell'opera intellettuale. Talvolta il docente non è autorizzato all'utilizzo del materiale pur essendone l'autore.

Si raccomanda di verificare con attenzione l'assenza di limitazioni per quanto riguarda il materiale reperito in Rete. Si raccomanda inoltre di utilizzare materiale rilasciato sotto licenza Creative Commons <http://www.creativecommons.it/>.

5. Informazioni ulteriori sulla protezione dei dati personali

In questa sezione sono riportate indicazioni specificamente relative alla sicurezza e protezione dei dati personali.

In ottemperanza alla normativa vigente in tema di protezione dei dati personali si informano docenti e studenti che l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 è stata aggiornata in relazione alle modalità di erogazione della didattica a distanza adottate dall'Ateneo. Il testo completo dell'informativa è disponibile nella pagina <https://www.units.it/ateneo/emergenza-covid-19-indicazioni-e-aggiornamenti>, sezione dedicata alla Didattica.

L'attivazione della licenza Microsoft sul tenant units.it relativa a MS-Teams al pari degli altri strumenti in cloud Microsoft365 è avvenuta all'interno del pacchetto di cui al contratto MS CASA-EES siglato con la società Microsoft a seguito di un'azione condotta a livello nazionale in convenzione con CRUI. In allegato al contratto nazionale la società Microsoft è stata incaricata Responsabile Esterno del trattamento.

L'Ateneo (Titolare del trattamento) si avvale dunque della società Microsoft (Responsabile Esterno del trattamento) la quale è chiamata a rispettare precise misure di sicurezza previste nell'accordo stesso stipulato ai sensi dell'art. 28 GDPR.

I responsabili del trattamento forniscono servizi tecnologici, effettuano attività per conto del Titolare, accedono ai dati per manutenzione o elaborazione di dati, ad esempio per la fornitura di servizi relativi alla didattica o altre attività necessarie per poter adempiere ai servizi offerti dall'Ateneo o adempiere agli obblighi contrattuali. I dati personali di docenti e studenti sono comunicati alla società Microsoft esclusivamente per tali esigenze tecniche ed operative strettamente collegate all'erogazione del servizio in cloud. Ogni altro utilizzo è vietato.

6. Tutela dell'immagine dell'Università

Questa sezione riguarda la protezione dell'immagine istituzionale dell'Università degli Studi di Trieste nelle forme in cui essa può essere veicolata nelle modalità tradizionali, attraverso mass media e social media.

a) I docenti dove possono reperire il materiale grafico conforme all'immagine dell'Università?

L'immagine coordinata di Ateneo è di pubblica consultazione ed offre le indicazioni necessarie per utilizzare correttamente il logo UniTS in tutti i contesti ed è disponibile a questo indirizzo: <https://www.units.it/intra/immagine-coordinata> dove è possibile reperire

anche i modelli di "slides" per creare le presentazioni. È prevista un'integrazione e parziale modifica del Manuale Immagine Coordinata nei prossimi mesi, di cui verrà data notizia. Per la piattaforma MS-TEAMS saranno a breve disponibili alcuni sfondi istituzionali ed una guida al loro utilizzo presso il medesimo indirizzo.

b) I docenti sono obbligati a utilizzare materiale grafico conforme alla immagine istituzionale dell'Università?

Non vi è un obbligo specifico ad utilizzare materiale didattico contenente il logo e i riferimenti dell'Università, tuttavia ciò è raccomandato.

Viceversa, non è consentito utilizzare riferimenti all'Università al di fuori di questo contesto, come previsto dall'art. 13 del Codice Etico di Ateneo e di Comportamento "Salva autorizzazione, a nessun componente è consentito:

- utilizzare il logo e il nome dell'Università;
- associare la reputazione dell'Università ad attività professionali, impieghi, incarichi o altre attività esterne, anche non remunerate;
- esprimere pubblicamente posizioni e opinioni personali, presentandole come ufficiali dell'Università. "

7. Raccomandazioni pratiche

In questa sezione sono raccolte raccomandazioni pratiche per consentire un ordinato svolgimento delle attività didattiche a distanza.

Si ricorda che i gruppi di MS-TEAMS costituiscono una modalità avanzata di condivisione di informazioni tra i partecipanti.

Si raccomanda a studenti e docenti di adottare un comportamento idoneo a ridurre al minimo il rischio di violazione di dati personali, soprattutto di carattere "sensibile" (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona).

Ai Docenti che intendono registrare una lezione si raccomanda di avvisare i partecipanti preventivamente, anche richiamando i consigli di seguito elencati.

Si consiglia in particolare, di:

- silenziare il microfono e disattivare la videocamera se non necessari (es: domande degli studenti) o qualora nel corso della sessione remota debbano essere effettuate comunicazioni riservate;
- prestare attenzione nell'utilizzo della funzione di condivisione dello schermo, onde evitare la visualizzazione di contenuti personali;
- eliminare dopo l'utilizzo il numero di telefono personale ricevuto dall'interlocutore nell'eventualità di malfunzionamento della connessione;
- chiudere e disabilitare le notifiche delle applicazioni (es: posta elettronica) nelle sessioni di condivisione dello schermo, soprattutto durante le registrazioni;
- non registrare le lezioni con dispositivi esterni alla piattaforma (es. il cellulare) all'insaputa del docente e senza il suo esplicito consenso;
- non utilizzare la piattaforma o la chat per comunicazioni non pertinenti al contenuto delle lezioni, per finalità estranee o per domande relative a carriera universitaria o altre situazioni personali;
- prestare attenzione all'inserimento di documenti, onde evitare di condividere contenuti protetti da copyright, non pertinenti alle lezioni o comunque personali;
- in fase di esame, al fine di limitare la condivisione di dati personali tra studenti, utilizzare la tessera universitaria per farsi riconoscere dal docente; solo se ciò non fosse possibile, mostrare la carta di identità o altro documento identificativo; qualora

ciò non sia possibile o opportuno, concordare una connessione individuale con il docente;

- se la videocamera è attivata e la partecipazione avviene da ambiente domestico utilizzare la funzione di sfuocatura dello sfondo oppure uno sfondo istituzionale.

Sono disponibili alcune immagini di supporto che possono essere visualizzate per veicolare i punti sopra elencati:

IMMAGINE PER I DOCENTI

ISTRUZIONI PER LE LEZIONI ONLINE

REGISTRATE E TRASMESSE TRAMITE MICROSOFT TEAMS

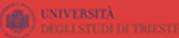
<div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;">  <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</p> </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> NON REGISTRARE! </div> <p>Non registrare le lezioni con dispositivi esterni alla piattaforma. Ricorda che è vietato registrare esami o sessioni di laurea. Ricordalo anche agli studenti!</p> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div>	<div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;">  <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</p> </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> TUTELA L'IMMAGINE DEGLI STUDENTI </div> <p>Se vuoi registrare la lezione ricorda agli studenti che possono non acconsentire all'uso della videocamera, disabilitarla o coprirla. Ricorda che si può usare l'opzione "disabilita il video in arrivo".</p> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div>
PROFESSORI E PROFESSORESSE	
<div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;">  <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</p> </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> TUTELA I DATI PERSONALI DEGLI STUDENTI </div> <p>Non usare la piattaforma o la chat per comunicazioni non pertinenti alle lezioni, per finalità estranee o per domande personali dei tuoi studenti.</p> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div>	<div style="text-align: center; margin-bottom: 10px;">  <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE</p> </div> <div style="background-color: #0056b3; color: white; padding: 5px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"> TUTELA IL CONTESTO </div> <p>Disabilita e fai disabilitare il microfono se non necessario e usa la funzione sfocatura dello sfondo se attivi la videocamera. Presta attenzione ai contenuti presenti nel campo di ripresa.</p> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div>

IMMAGINE PER GLI STUDENTI

ISTRUZIONI PER LE LEZIONI ONLINE

REGISTRATE E TRASMESSE TRAMITE MICROSOFT TEAMS



NON REGISTRARE

Non registrare le lezioni con dispositivi esterni alla piattaforma. Ricorda che **è vietato registrare esami o sessioni di laurea.**



TUTELA LA TUA IMMAGINE

Se non vuoi apparire nella registrazione della lezione **disabilita o copri la webcam.**



STUDENTI E STUDENTESSE



TUTELA I TUOI DATI

Non usare la piattaforma o la chat per **comunicazioni non pertinenti** alle lezioni, per finalità estranee o per domande personali.



TUTELA IL CONTESTO

Disabilita il microfono se non necessario e usa la funzione **sfocatura dello sfondo** se attivi la videocamera. Presta attenzione ai contenuti presenti nel campo di ripresa.



File disponibili su <https://www.units.it/ateneo/emergenza-covid-19-indicazioni-e-aggiornamenti>, sezione dedicata alla Didattica.